



CONSULTA DI QUARTIERE

CEDERNA-CANTALUPO

incontro del 23/06/2015 ore 19,00

presso il Centro Civico via Brunelleschi 11

elenco iscritti

1. AFRICA 70	Federica Fassi
2. AMA	Paola Bartolozzi
3. AUSER	Silvio Cambiaghi
4. ASS. ALPINISTICA FIOR DI MONTAGNA	Andrea Barni
5. ASS. CORO FIOR DI MONTAGNA	Guido Tremolada
6. BANCA DEL TEMPO	Delfina Rossitto
7. BIBLIOTECA CEDERNA e coop. DIAPASON	Silvia Maria Cuccato
8. CASA DEL VOLONTARIATO	Assunta Betti
9. COMITATO GENITORI SCUOLA CITTERIO	Gloria Sironi
10. COMPAGNIA TEATRALE "IMPARA L'ARTE"	Bruno Montrasio
11. CONFCOMMERCIO	Elena Angiolini
12. ISTITUTO COMPRENSIVO CORREGGIO	Ida Bonetto
13. ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO	Biagio Capuano
14. MONZA 2000	Linda Malacarne
15. NIDO CEDERNA	Marcella Zappia
16. PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA	Nicolò Raico
17. PARROCCHIA SANT'AMBROGIO	Maria Loredana Villa
18. SCUOLA DELL'INFANZIA PIANETA AZZURRO	Sabrina Comelli
19. OVEREATERS ANONYMOUS	Anna Di Muro

INCONTRO N° 14

FACILITATORE: Cinzia Mastropirro

SEGRETARIA: Ilda Ronzitti

ODG: progetti di quartiere, centro civico di quartiere, varie ed eventuali.

RELATORI ESTERNI/OSPITI: 3 uditori.

PRESENTI N.6 / ASSENTI N. 13

INTRODUZIONE/PREMESSA

L'incontro si apre verificando lo stato di avanzamento dei lavori del gruppo che si era preso l'impegno di scrivere un documento in seguito alla presentazione del PGT. I componenti manifestano la difficoltà a consultare documenti molto tecnici, ravvisando che la redazione di un eventuale documento risulterebbe carente in precisione e specificità. Per tali ragioni ritengono di sospendere i lavori.

E' in previsione entro la fine dell'anno, l'apertura del nuovo centro civico presso il complesso dell'ex Asilo delle Suore in via Cederna n°17. Per questo motivo si apre una riflessione sui servizi che potrebbero essere inseriti in relazione alle peculiarità del quartiere. La Consulta propone un modello di centro civico che promuova una rete di servizi presenti in quartiere a prescindere che essi siano forniti dall'Amministrazione o da altre realtà e associazioni; ciò consentirebbe una funzione orientativa per i residenti sull'offerta di servizi presente in quartiere (per approfondimenti vedi paragrafo **PROPOSTE**).

Si procede con l'argomento "progetti e festa di quartiere". Da settembre cominceranno gli incontri per organizzare la prossima festa prevista a Marzo, mese conclusivo del progetto "Un Quartiere per tutti". La Consulta prende consapevolezza del grande valore che la rete di progetto ha apportato e si pone il problema di come continuare a favorire l'arricchimento di esperienze come la festa di quartiere e servizi come "Mamma Mondo", "Cederna Teatro senza Palco" e altri servizi finora implementati nel quartiere. Dal momento che manca ancora parte dell'ultima annualità del progetto, una delle priorità a cui dedicarsi sarà la ricerca di continuità per tali servizi anche quando il progetto sarà giunto al termine.

Ogni consulta disponeva di un budget per svolgere attività di animazione territoriale. La consulta di Cederna Cantalupo, avendo creato una sinergia con la rete di progetto "Un quartiere per tutti", ha realizzato la festa senza utilizzare quel budget, ne segue la possibilità di organizzare ulteriori attività.

Si compie una riflessione sul metodo che la Consulta può adottare in merito all'organizzazione di iniziative per il quartiere: svolgere un ruolo di regia fornendo le coordinate ad un soggetto terzo per la realizzazione, oppure organizzare in modo

diretto, come è avvenuto per la festa di quartiere e coinvolgere di conseguenza altre realtà del quartiere, in modo da facilitare la conoscenza fra associazioni. Si rimanda al prossimo incontro l'opportunità di scegliere una delle due modalità.

L'incontro continua con la somministrazione del questionario predisposto, ad un anno dall'avvio sperimentale delle Consulte di Quartiere, come strumento di verifica utile a raccogliere alcuni elementi sul percorso fatto che ci permettano delle riflessioni condivisibili e utili allo sviluppo del gruppo.

PROPOSTE

Relativamente alle proposte pervenute in merito al centro civico polifunzionale, la Consulta ritiene che in quartiere ci siano le risorse per attivare, oltre ai servizi amministrativi, anche servizi informativi, di assistenza, culturali, aggregativi etc.

1. come servizi informativi e amministrativi si pensa ai servizi demografici (per es. Anagrafe, Sportello al Cittadino, Informa Stranieri) e al Segretariato Sociale Professionale
2. come servizi sanitari si propone di offrire uno spazio all'ASL per avere un ambulatorio per emergenze sanitarie, un punto prelievi, eventualmente la sede di un consultorio
3. come servizi socio-assistenziali le associazioni presenti in quartiere potrebbero offrire sportelli di ascolto per diverse utenze e per fasce di età (gruppi di auto-mutuo-aiuto per superare lutti e dipendenze affettive o dipendenze alimentari, norme igienico-alimentari per anziani, gruppi di sostegno per adulti che accudiscono figli o genitori malati) oppure sportelli di orientamento al lavoro
4. qualora i servizi siano già presenti in quartiere ed erogati da enti diversi dal Comune è fondamentale il ruolo di uno sportello informativo, presso il centro civico, che orienti fra tutti i servizi già attivi sul territorio
5. si potrebbe disporre di spazi per generare eventi culturali (fuori e dentro il centro civico), iniziative ed eventi che favoriscano l'aggregazione e lo scambio culturale, aule studio per gli studenti dalle superiori all'università.

RICHIESTE

1. Per quanto riguarda il nuovo centro civico si auspica il massimo coordinamento con tutta la rete territoriale non solo con i servizi del Comune, ma anche con quelle delle associazioni e del privato sociale
2. Si richiede di utilizzare il budget ancora a disposizione per attività di animazione territoriale per finanziare piccoli progetti che facilitino il dialogo e il contatto fra i cittadini (proposte di corsi, workshop e conferenze tematiche che attraggano i giovani o siano incentrati sulla storia del quartiere).

DECISIONI PRESE

La Consulta decide di valutare nel prossimo incontro, anche con la presenza della scuola, le proposte di animazione territoriale che verranno suggerite.

PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Prossimo incontro Consulta		da fissare	
Prossima festa di quartiere entro fine marzo	Consulta	Da settembre nuove riunioni organizzative	

La segretaria Ilda Ronzitti

DATA 09/07/2015